

COMUNE DI GUARDIAGRELE

Prov. di Chieti

Cr. Min.
Dece
Fon
Am ce
Quatt
Monno giunpro
Stili
Ueli
gy

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

(art. 25, L.R. 12.04.1983, n.18)

Localita' Piano Venna



COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
DISEGNO ESAMINATO NELLA
RIUNIONE DEL 13 NOV. 1995.....
VISTO: SI ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

[Handwritten signatures and scribbles over the stamp area]

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Deceso Blonarda

STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA

Arch. Sandro Lombardi

Via Paradiso, 70

ARCHH. S.LOMBARDI-E. MARASCO

CHIETI

TAV. N. 01

STRALCIO DI P.R.G. E DI N.T.A.

Dicembre 1994

Scala 1: 2 000

Art.13

PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

1 - Ai sensi della L.865/1971, della L.1150/1942, della L.R. n.18 del 12.4.1983 e successive loro modifiche e integrazioni, i piani per gli insediamenti produttivi sono predisposti a cura della Amministrazione Comunale o di Enti ed organismi consortili a ciò delegati.

2 - I Piani per gli insediamenti produttivi sono adottati dal Consiglio Comunale ed approvati in base alle vigenti disposizioni nazionali e regionali.

3 - Oltre alle indicazioni tecniche e normative, derivanti da disposizioni legislative ed a quelle necessarie per l'individuazione delle opere comprese nel piano per gli insediamenti produttivi, questo deve specificare quanto espressamente

previsto per i P.P. ed in modo particolare:

- a) le aree e gli immobili che entrano a far parte del patrimonio indisponibile del Comune;
- b) lo schema di convenzione tipo per la cessione dei lotti in diritto di superficie ed in proprietà alle aziende ed ai soggetti richiedenti, nonché i relativi prezzi di cessione;
- c) tempi, fasi e modalità di attuazione relativi all'intero periodo di validità del piano esecutivo, in connessione con i programmi pluriennali di cui all'art.8 delle presenti norme;
- d) le opere anti - inquinamento e le relative procedure di gestione, ai sensi della L.319/1976 e della L.650/1978 e relativi criteri di applicazione;
- e) gli elementi catastali aggiornati, la valutazione degli oneri urbanizzativi ed i costi di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 30

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E PER LA PICCOLA
INDUSTRIA DI PIANO VENNA

1 - La previsione interessa un' area per attività artigianale e per la piccola industria di nuovo impianto, incluse anche destinazioni commerciali delle aziende installate, attrezzature tecniche e distributive, depositi e magazzini, servizi amministrativi e tecnici connessi agli stabilimenti e manufatti per le lavorazioni.

2 - L'attuazione degli interventi è subordinata alla formazione del relativo Piano delle Aree da destinare ad Attività Produttive i cui contenuti e le cui modalità di approvazione sono specificati nell' articolo 13 della presente Normativa Urbanistica;

3 - Il Piano delle Aree da destinare ad Attività

Produttive della località Piano Venna sarà predisposto a cura del Consorzio per l'Area di Sviluppo del Sangro relativamente alla quota-parte di area artigianale e industriale in località Piano Venna che inerisce alla trasposizione della corrispondente previsione a scala sovraordinata contenuta nel Piano Regionale Territoriale dell'ASI Sangro-Aventino e sarà invece predisposto a cura della Amministrazione Comunale di Guardiagrele relativamente alla rimanente parte non ricompresa nel predetto Piano Territoriale.

4 - Si fanno salvi ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 24/4/1990 n. 47 gli interventi pubblici e di interesse pubblico relativi alla infrastrutturazione della area artigianale e industriale di Piano Venna che già risultano ammessi a finanziamento in base a programmi approvati dal Consiglio Regionale.